

200 esuberi in Direct Line

Nella giornata del 10 giugno, la Direzione del personale di Direct Line Gruppo MAPFRE (società assicurativa spagnola presente in diverse nazioni europee e in America) ha convocato le Rappresentanze Sindacali Aziendali per comunicare 200 esuberi di personale (su 847 dipendenti) - aprendo la procedura prevista dal CCNL ANIA art. 16.

Inoltre nel medesimo incontro è stata consegnata la comunicazione di disdetta del Contratto Integrativo Aziendale e di tutti gli accordi stipulati negli ultimi 14 anni.

La disdetta del CIA avrà impatti devastanti anche per quanto riguarda la parte economica.

Evitando vergognosamente ogni assunzione di responsabilità la dirigenza aziendale, che nonostante i risultati in calo degli ultimi anni è rimasta inattiva e silente e ha contemporaneamente visto crescere le proprie retribuzioni, ha preferito scaricare i costi della propria negligenza sul personale individuando 200 lavoratrici e lavoratori, in tutte le aree della compagnia, considerati in esubero.

Lo scorso ottobre, la medesima dirigenza senza praticamente alcun confronto coi sindacati – in palese contrasto col CCNL e le prassi del settore – aveva infatti proceduto a una riorganizzazione che oggi smentisce e distrugge.

Ancora una volta, continuando nel proprio atteggiamento di disprezzo delle regole, la dirigenza ha ignorato il dettato contrattuale e si propone di procedere a un'ulteriore riorganizzazione senza rispettare i termini che il contratto ANIA prevede, ovvero 30 giorni in cui è previsto il confronto con le Organizzazioni Sindacali, prima di poter anche solo cominciare a discutere di tagli del personale.

Le Rappresentanze Sindacali hanno rigettato l'impostazione dell'Azienda e proclamato all'istante lo stato di agitazione. Tutti i colleghi presenti sono entrati in sciopero abbandonando gli uffici e raccogliendosi in presidio davanti all'ingresso dove le RSA hanno dato le prime informazioni.

Lo sciopero proseguirà sabato 11 giugno e lunedì 13 giugno, giornata in cui le lavoratrici e i lavoratori si riuniranno in assemblea plenaria per decidere tutte le azioni da mettere in campo per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Le assemblee plenarie si terranno in Azienda lunedì 13 giugno, negli orari:

- **dalle 10.00 alle 12.00**
- **dalle 16.00 alle 18.00**

Le RSA FISAC/CGIL, F.N.A., First/Cisl e Uilca/Uil